

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. ...

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta
il giorno 16 del mese di agosto alle ore
in Palermo

Avanti a noi Dott. Cav. *Maurizio Antonino*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo, assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt *te-*
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire *tutta*
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:

Agostino Antonino fu Antonino,
di anni 40 da Casini, Donnic.
Ni Via Marchese 18.

Quindi procedendo al suo esame

lui trovo oggi in Casini fu
accompagnato il teste
Maurizio Giuseppe, il quale
non voleva venire ed io l'ho
accompagnato per fargli
coraggio.

D R:

Lo ho accompagnato perché
egli è preoccupato perché fuo
va rimorso e piange come
un bambino.

D R:

Lo ho accompagnato in automo-
bile noleggiata da lui, per
che egli non è in grado di pagare

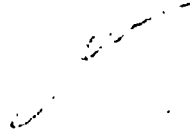
il noleggio, lo pagherò io.

D.R.

Se usco il prezzo del noleggio.

Lo

Gianni Antonicini



UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 11

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta 9
il giorno 16 del mese di agosto alle ore
in Palermo, Ciminì
Avanti a noi Dott. Cav. Maurizio Autunno
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt te-
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:
Piuffo Autunno fu Salvatore,
di anni 40 da Ciminì, ivi domiciliato.
Via S. Giovanni Bosco 7.

Quindi procedendo al suo esame
Suo proprietario di una vettura
Bianchi 1500 fu noleggiato
a rimessa in Ciminì.
Veri vero è venuto Maurizio
Giuseppe, il quale mi disse che
il Sig. Agnello aveva bisogno
per oggi della macchina fu
ricorsi in Ciminì.
Di fatti, stamane, ho ritirato
il macchina nella Piazza di
Ciminì e lo Agnello mi condusse
da Terri di Villagrazia di Ciminì
e lì ho condotto in Ciminì

D R.

Il costo del viaggio è di L. 2500 che
verranno pagate dallo Agente.

L. e. S.

Giuseppe Antonini



UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N.

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta ⁹
il giorno 16 del mese di agosto alle ore
in Palermo. Cimin Antonio
Avanti a noi Dott. Cav. Antonio Alfano
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt le-
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde.....

Dono:
Gagliardi Giacomo fu Vito, di
Giacinto De Cimin, quirit.
domic. e resid.

Quindi procedendo al suo esame
Conosco il Palapolo Luigi
perchè abito lui presso
il suo domicilio.

Il Palapolo secondo quan-
to mi consta è un per-
fetto galantuomo, inca-
pace di commettere reato.

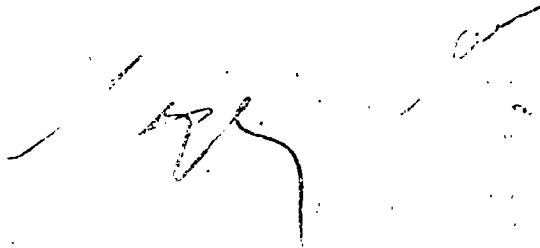
D.R.

Non posso precisare se
la sera del 2 luglio il
Palapolo sia stato in paese,
però debbo aggiungere che
ogni giorno, appunto perchè

abitiamo vicini, - ho visto il Palazzolo
uscire di casa e rincasare.

bitto, conf. sottoscritto.

Yagho Gironno

A large, stylized handwritten mark or signature, possibly a monogram, consisting of several sweeping strokes.

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N.

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta novi
il giorno 16 del mese di luglio alle ore 11
in Palermo. Conte
Avanti a noi Dott. Cav. Mauro Rontano
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt te-
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde.

Sono:
Luigi Salvatore Le Rocca
di via 48 La Cattedrale - inteso
Porta - Contrada

Quindi procedendo al suo esame
Giacomo La Scola
di Palazzola Sup. presso
un lavoro in qualità di
lucchetto
Lo stesso in qualità
volontario in corso di
comunicazione
Nella la scuola in
il ritorno in compagnia
e la già in corso
in paese
Lo si avverte
la sua qualità
anche la via di
Lo conf
La Scola

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N.

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta *9*
il giorno *1* del mese di *Agosto* alle ore *Coini*
~~in Palermo.~~
Avanti a noi Dott. Cav. *Mauro Auto vito*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt *le*
testimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire *tutta*
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a chè Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:

Il *10* *th* *di* *Bella* *Isolato* *di*
Rentura *di* *a* *di* *La*
Manente *pre* *a* *qui* *res*
Manente *Isolato*
Quindi procedendo al suo esame
Conosco *la* *reputo* *il*
collegio *super* *lo* *stare*
in *quest* *uomo* *incapace*
di *commettere* *reati*

I.R.

Pace *a* *conoscere* *che*
il *di* *avuto* *qualche*
prevalente *penale* *in*
epoca *di* *accanto* *con*
comunque *lo* *stare*
in *volontario*

I.R.

Volevo *quon* *tutte* *le*
che *il* *Palazzo* *in* *Papa*

che non me ne faccio di
procedere nella mia sede
sempre egi fosse stato
che me visto.

Letto, con. no.
Poco di prima l'ho incontrato
appena:
L'ho visto e ho visto che
ho fatto un'azione che
stentando per il diritto
dei Palazzi e tenendo
comunemente con loro
fiorire.

Letto con. no.

Dr. A. Di Bella Garbino
meo.

196

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 16

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta ⁹
il giorno 16 del mese di agosto alle ore
in P.le ~~Chimici~~
Avanti a noi Dott. Cav. Ursino Costantino
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt te-
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:
Surpastato Pietro fu Giacomo
di anni 58 di Ciminì -ivi domo
e resid.

Quindi procedendo al suo esame
Conosco il Palapolo Luigi
vico proprietario di Ciminì
e lo ritengo incapace di
aver commesso il delitto
a lui attribuito; egli in
paese è ritenuto persona
probata e di ordine.

D R:
Butte le sue mi. incon-
travo col Palapolo o al
Circolo o per istrua.
Ritengo pertanto che anche
la sera del 6 luglio e

le con immediatamente prudenti
e successive alla angustia il
Palazzo sia stato in paese.

L. e - S.

Preferibile

197

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
PRESSO
IL TRIBUNALE
DI
PALERMO

Foglio N. 77

Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta *1940*
il giorno *10* del mese di *Agosto* alle ore *11* in *Palermo*
Avanti a Noi Dott. Cav. *Palermo Antonino*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infra scritt *.....* testimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità e testimone, risponde

Sono:
Mangiarone rag. Benedetto d'
Salvatore d'ordine 39 Sa
Cimini - finisco d' Cimini

Quindi procedendo al suo esame

DR.

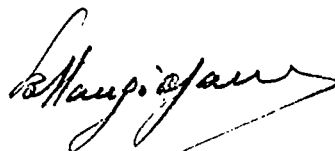
Conosco il Palapolo Luigi e per quanto è a mia conoscenza egli ha sempre mantenuto una buona condotta essendo dedito al lavoro e alla famiglia.

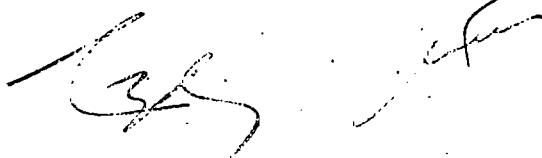
DR.

Ho visto quasi ogni sera ~~al~~ nel ~~rin~~ ~~cinco~~ il Palapolo, dal quale mi sono talvolta trattenuto a conversare; non sono però oggi in grado di dire se lo

sero del 2 luglio egli sia stato da
me incontrato.

Detto, conf. sottoscritto

Laup. *Laup. *

3/7 

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 1

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta 9
il giorno 16 del mese di agosto alle ore
in Palermo. Cimini
Avanti a noi Dott. Cav. Manno Antonino
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal
Cancelliere sottoscritto è comparso l'infroscritt..... testimone,
il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura
penale è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la verità e**
null'altro che la verità rammettandogli anche le pene stabilite
contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat.....
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela
o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circo-
stanze che servono per valutare la sua credibilità e testimone
risponde

Sono:

Sono Mannini Giuseppe di Filippo
dei anni 50 La Cimini - quindi l'anno
e usi.

P.R.
Conosco il Palazzo beni e posso
dire che egli, a luogo giudizio, è un
profetto galantuomo.

Quasi ogni sera, transitando
la sua abitazione, lo vedo subito
avanti la porta di ingresso.

Non so altro.

L. C. S.

Manno Antonino

Manno

MODULARIO
G. G. - a. c. - 387Modello N. 14
(art. 206 del Reg.)

Carceri Giudiziarie di

Estratto del Registro

delle dichiarazioni fatte dai detenuti il 22.8.1949

a termine dell'articolo 80 del Codice di procedura penale che si rimette
ALLA PROCURA DI PALERMO

N. d'ordine del registro II 37

Generalità del detenuto: PALAZZOLO LUIGI FRANCESCO

Posizione giuridica: IMP. DI OMICIDIO

Richieste o dichiarazioni fatte di carattere giuridico:

Nomino mio difensore l'avv. Anania Vito.

F.to Palazzolo Giuseppe

Richieste e dichiarazioni diverse:

Attestazioni:

22.8.1949

addi

Il Funzionario delegato



Il Direttore

Ord. 35 - 2-8-46 - Roma, 19.8.1949 (c. 500.000)

Mod. C 9

Verbale d'interrogatorio-d'imputato

(Art. 366, 367 e 171 C. P. P. e 25 Disposiz. Attuazione)

L'anno 1917 il giorno del mese di *agosto*
in ~~Palermo~~ *Monreale (Carini)*
Avanti di Noi Dott. Cav. *Manno Antonino* - *Giudice* Istruttore
del Tribunale di Palermo, assistiti dal sottoscritto Cancelliere è comparso l'infrascritto imputato.

Invitato a dichiarare le proprie generalità ed ammonito delle conseguenze a cui si espone
chi si rifiuta di dare le proprie generalità o le dà false ed invitato a fornire le indicazioni di
cui all'art. 25 delle disposizioni di attuazione, risponde:

Sono: *Palappola Luigi fu Francesco e fu Trepastato*
Maria, nato a Carini il 12.9.1896, coniug. senza figli.
già condannato, alfabeto, presente

Richiesto se abbia o voglia nominare un difensore di fiducia risponde:

Si avv. Vito Anania

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni ai sensi dell'articolo
171 c. p. p. risponde: *Carini*

Indi a che Noi *Giudice* Istruttore contestiamo in forma chiara e precisa
all'imputato il fatto che gli è attribuito facendogli noti gli elementi di prova esistenti contro di
lui e lo invitiamo a discolarsi e a indicare le prove in suo favore avvertendolo che, se non
risponde si procederà oltre nell'istruzione.

E l'imputato risponde:

Mi protesto innocente dei reati contestatimi.
per non averli commessi.
Il giorno 2 luglio, come al solito,
mi trovavo in Carini, dico meglio:
Al mattino mi sono recato in cam-
pagna in contrada Poppillo ed alla sera
verso le 19 rientrato in paese ove mi sono
trattanto sino all'indomani mattina.
Quella sera è venuto a casa mia
Maurizio Francesco, mio operaio al
quale ho pagato la settimana di lavoro.